



Vitarenzenese

**PARROCCHIA
SANTI NAZARIO E CELSO
Arezano**



**“ Maria si alzò
e andò in fretta”**



4

Luglio
Agosto
2023

In copertina:
GMG Lisbona 2023



Sommario

- 1 GMG Lisbona 2023
- 2 Argomenti trattati
- 3 La parola del parroco - *ringraziamenti e preghiera*
- 4 Messa per la gente di Mare - Festa per Don Giorgio
- 5 *segue*
- 6 Corpus Domini
- 7 Gita a Villa Rotta
- 8 Unitalsi: Due giorni insieme
- 9 GMG a Lisbona
- 10 *segue*
- 11 *segue*
- 12 *segue*
- 13 20 anni del gruppo Pilgrims
- 14 Festa Patronale Ss Nazario e Celso
- 15 Feste Patronali estive
- 16 Tornate in Chiesa
- 17 Defunti - Matrimoni
- 18 Riconoscenza a Franco Merega e Nonna Chiara
- 19 Riconoscenza ad Angelo Ferrando
- 20 Diario di cronaca parrocchiale - Paolin da Loggia
- 21 Battesimi
- 22 Tuffo nei ricordi
- 23 Vita Vicariale: una parrocchia sorella - N. Signora degli Angeli Voltri
- 24 I pensieri del gufo - Iscrizioni al catechismo

Anteprima degli argomenti trattati

Direttore responsabile: Mons. Giorgio Noli
Redazione e progetto: Linda Caviglia • Realizzazione grafica: Stefania Angelone
Con approvazione della Curia • Iscrizione n. 37/99 Registro Stampa Tribunale di Genova
Uff. parrocchiale: tel/fax 010.9127470 - e-mail: parrocchiadiarenzano@gmail.com

Stampa: Antica Tipografia Ligure - Genova
Periodico chiuso in redazione il 30 agosto e in tipografia il 31 agosto 2023



Un abbraccio che dura da 25 anni. Questo è il senso della festa che la comunità di Arenzano ha voluto organizzare nella piazzale del porto, giovedì 29 giugno, solennità dei Santi apostoli Pietro e Paolo, per ricordare anzitutto la "gente di mare" e per ringraziare D. Giorgio che da 25 anni è parroco di questa Chiesa. Tutte le realtà hanno voluto essere presenti, a partire dalle autorità amministrative rappresentate dal Sindaco e da buona parte della giunta e del consiglio comunale, alle autorità militari (Carabinieri, Capitaneria di porto, polizia locale), dal gruppo Alpini alla Croce Rossa, dal Coro G.B. Chiossone all'Azione Cattolica e all'Agesci, dall'Unitalsi, al Centro di Ascolto, dai gruppi familiari all'Oratorio di S. Chiara, dai confratelli sacerdoti del vicariato e dai Padri Carmelitani del Santuario alle varie comunità religiose presenti in parrocchia, dai ministranti ai familiari dello stesso D. Giorgio. Tantissimi volontari e persone che hanno partecipato a questo incontro che ha voluto sottolineare la bellezza di un servizio sacerdotale.

Quando nel lontano 28 giugno 1998, il Card. Dionigi Tettamanzi mi ha consegnato la responsabilità di questo incarico ricordo che ho detto: "chiedo al Signore che mi aiuti a volervi bene" e vi garantisco che ci ho provato ogni giorno, sostenuto dalla Grazia di Dio, anche se spesso non ci sono riuscito. Quante occasioni ho avuto per vivere questo progetto: la preoccupazione per la catechesi ai piccoli, la formazione dei giovani e degli adulti, il coinvolgimento delle famiglie, le visite agli infermi, la disponibilità a raccogliere le miserie nel confessionale, le gite e i pellegrinaggi... In questo mi ha aiutato il grande esempio del compianto D. Carlo che per almeno 10 anni è stato un riferimento sicuro. "

La parrocchia di Arenzano ha bisogno di un parroco che ci stia, che si faccia sempre trovare" mi diceva sempre, "Ti serviranno almeno 10 anni per capire qualcosa di Arenzano"... aveva ragione!

Da questa pagina voglio dire grazie a tutti. Grazie per esserci, grazie perché mi volete bene e nonostante tante mie incapacità e deficienze avete continuato a conservare la fede. Ringrazio l'Ente Porto che ormai da anni mette a disposizione personale e strutture per l'organizzazione della festa. Ringrazio tutti coloro che hanno voluto esprimermi la loro riconoscenza con dei presenti (doni bellissimi, utili e soprattutto significativi; mi sono stati consegnate offerte, che utilizzerò per le esigenze mie e della comunità, libri, attestati, targhe, orologi, preghiere, buoni acquisto, foto ricordo e tanti, tanti messaggi di amicizia e stima). Grazie a chi non potendo essere presente ha partecipato con preghiere, messaggi e telefonate. Grazie a chi ha contribuito (Alpini e Porto in prima linea) ad allestire il rinfresco conclusivo. Grazie a chi ha voluto organizzare questo bellissimo momento di festa!

Chiedo al Signore che benedica questa nostra comunità. Non è mio costume tracciare bilanci e ricordare tappe significative del cammino fatto in questi 25 anni. La verifica è quella della consistenza della fede di ogni persona. E questo lo sa solo in Signore. A Lui ancora vi affido e prego per ognuno di voi. Pregate per me perché possa (per qualche anno ancora) essere un buon ministro del Signore. Vi voglio bene!

PREGHIERA PER IL PARROCO

SIGNORE TI RINGRAZIAMO DI AVERCI DATO
UN UOMO, NON UN ANGELO COME PASTORE
DELLE NOSTRE ANIME.

ILLUMINALO CON LA TUA LUCE,
ASSISTILO CON LA TUA GRAZIA
SOSTIENILO CON LA TUA FORZA.

FA' CHE L'INSUCCESSO NON LO AVVILISCA
E IL SUCCESSO NON LO RENDA SUPERBO.

RENDICI DOCILI ALLA SUA VOCE
FA' CHE SIA PER NOI
AMICO, MAESTRO, MEDICO, PADRE.

DAGLI IDEE CHIARE CONCRETE, POSSIBILI:
A LUI LA FORZA PER ATTUARLE
A NOI LA GENEROSITA' NELLA COLLABORAZIONE.

FA' CHE CI GUIDI CON L'AMORE CON L'ESEMPIO,
CON LA PAROLA, CON LE OPERE.

FA' CHE IN LUI VEDIAMO, STIMIAMO
E AMIAMO TE.

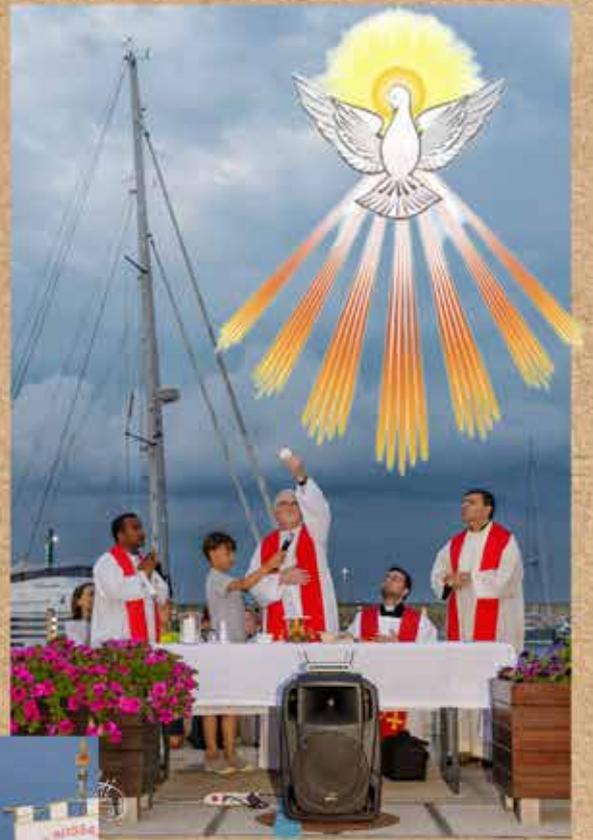
CHE NON SI PERDA NESSUNA
DELLE ANIME CHE GLI HAI AFFIDATO

SALVACI INSIEME CON LUI.

Amen

Un abbraccio che dura da 25 anni

Don Giorgio
Parroco di Arenzano dal 28 giugno 1998





Solo per ringraziare....

Partecipando alla festa che la Comunità ha riservato a “Giorgio”, il mio fratellone, ho avuto modo di riflettere su alcuni aspetti che hanno caratterizzato i rapporti tra noi familiari ed il “Don”. In famiglia ci siamo sempre lamentati dell’assenza di Giorgio, sia quando i nostri “vecchi” avevano bisogno, sia quando si organizzano eventi, seppur rari, di convivialità (tanto per intenderci: le solite mangiate). Lui ha sempre dato priorità agli impegni in comunità Parrocchiale e noi, di contro, a mugugnargli: prenditi un pò di tempo per la tua famiglia. Ecco il punto: la famiglia. L’altra sera, giù al Porto, ho percepito chiaramente che cosa è la vera famiglia per mio fratello. Essere un sacerdote significa (al di là di paramenti, titoli, cerimonie, ecc.) tessere la propria vita con quella degli altri. Da 25 anni, la sua grande famiglia siete Voi. Mi piacerebbe divagare nella vita trascorsa ...da fratelli... ma sono convinto che quei ricordi è forse più bello custodirli in quella cassaforte protetta dalle costole (beh, anche da un pò di ciccia) In ultimo voglio ringraziare Giorgio che seppur cresciuto un po' distante dal fratellino, ha sempre dimostrato di volermi un gran bene.

Pino Noli (fratello di Don Giorgio)

11 giugno 2023

Corpus Domini

S. Messa celebrata da Don Davide Pone



Pellegrinaggio a Villarotta di Luzzara

19 giugno 2023

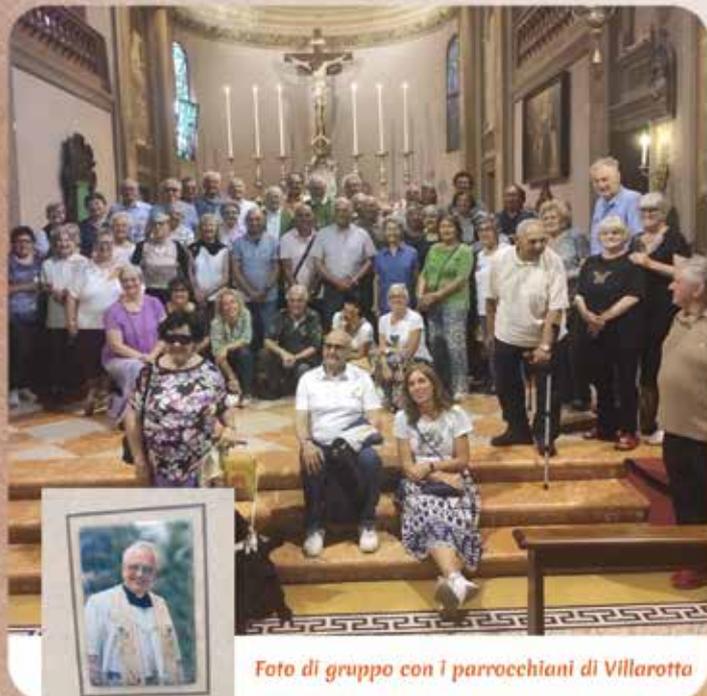


Foto di gruppo con i parrochiani di Villarotta



La S. Messa nella Chiesa di Villarotta



In preghiera sulla tomba di D. Iori



il pranzo

A Villarotta per pregare sulla tomba di D.ideo

Il 6 gennaio 2021 il caro D.Ideo ci aveva lasciato per il cielo. Un Cielo nel quale ha sempre fermamente creduto e sperato e lo ha sostenuto nelle fatiche della vita e gli ha dato una grande affabilità e ottimismo. Era il tempo della pandemia, del lockdown più cupo e nessuno di noi aveva avuto la possibilità di presenziare alle esequie. Ci eravamo ripromessi di organizzare un pellegrinaggio là dove lui ha svolto gran parte del ministero di parroco e dove è sepolto. Una quarantina di arenzanesi, lunedì 19 giugno si è messo in viaggio per Villarotta di Luzzara, in quel di Reggio Emilia. Attesi a braccia aperte da tanti amici che D.Ideo ci aveva fatto conoscere in questi anni. Nella piccola chiesetta del paese abbiamo celebrato e ricordato, con l'aiuto di D.Mario Pini (amico del Don e custode pastorale della parrocchia) e ci siamo quindi recati in processione al piccolo cimitero dove, in una semplice tomba scavata a terra, riposano le sue spoglie. Lì abbiamo pregato, senza nascondere una comprensibile commozione. La giornata ha poi avuto il suo

seguito al ristorante e al negozio di prodotti locali. Una giornata che ha voluto esprimere la gratitudine per chi è stato D.Ideo Iori e per quanto ha servito la Chiesa anche ad Arenzano

Don Giorgio



Due giorni INSIEME

Unitalsi Ligure
sottosezione Arenzano



Anche quest'anno nel week end tra il 24 ed il 25 giugno ci siamo dati appuntamento con i nostri amici e associati per un ritiro presso Villa Sacro Cuore delle suore missionarie di Maria aiuto dei cristiani (le nostre suore Pietrine).

Suor Tracy e le sue consorelle ci hanno accolto nel loro piccolo angolo di paradiso dove abbiamo trascorso due giorni intrisi di gioia, fratellanza, aiuto e condivisione.

Dopo una bella mattinata passata giocando i nostri meravigliosi ragazzi hanno trascorso il pomeriggio al mare facendo il bagno e godendosi il sole particolarmente caldo.

La sera abbiamo mangiato la pizza tutti insieme in un bel clima di festa e allegria.

La domenica è trascorsa tra canti con la chitarra e la celebrazione della Santa Messa alle 11.30 nella nostra Parrocchia.

Ancora una volta abbiamo avuto la fortuna di vivere un'esperienza di comunione e condivisione profonda e vogliamo ringraziare le famiglie dei nostri amici per l'amore e la fiducia con cui ci affidano i propri cari.

Quando viviamo queste giornate ci rendiamo conto di quanto ne abbiamo bisogno per riuscire a ricaricarci e affrontare la vita con rinnovata forza ed entusiasmo.

Diceva Madre Teresa :

Non tutti possiamo fare grandi cose, ma possiamo fare piccole cose con grande amore.

Cristina Caviglia

GMG a Lisbona

....con una parola:



La GMG è un'esperienza fantastica!
La GMG ti fa capire che non sei solo,
che ci sono milioni di persone che camminano verso di Lui insieme a te
La GMG è il luogo in cui puoi fare cose che nella quotidianità non faresti mai
(tipo urlare in mezzo alle strade "Italian bracelet")
La GMG è quella cosa che trasforma anche il disagio in qualcosa di bello,
che riempie il cuore
La GMG è il luogo dove l'incontro e la condivisione sono all'ordine del giorno
La GMG è l'evento che riunisce tutto il mondo
per permetterci di vedere con i nostri occhi
che facciamo parte
di una realtà ben più grande
della nostra singola parrocchia
La GMG è l'esperienza che ti fa tornare a casa
con il desiderio che arrivi la prossima
per fare nuovi incontri! (Daniela)



Un'esperienza ricca, forte a tratti stremante ma che permette di toccare con mano la Chiesa, la vera Chiesa, fatta di migliaia di persone tutte diverse, ognuna con la sua storia e la sua incredibile unicità. Tutti siamo stati chiamati, come ci ricordava Papa Francesco, e noi con le nostre fragilità, insicurezze, paure, ma anche sogni e speranze ci siamo messi in cammino per venire da Te e riscoprire la vera gioia che ci fa sussultare. E ora, tornati alle nostre vite, dobbiamo essere testimoni di quello che è stato, che è vero, è reale e presente in ognuno di noi (Federica)



Gioia

La GMG di quest'anno è stata un'esperienza arricchente dal punto di vista umano e spirituale. Abbiamo visto persone di ogni nazione unite nella nostra stessa fede (Simone)

E' stata un'esperienza che ti riempie il cuore. Grazie a tutte quelle persone che soltanto con un saluto, un canto condiviso in metro, un sorriso, sono riuscite a farci capire che in questo cammino c'è un intero mondo e che non siamo soli. (Sara)

Sono felicemente tornato alle comodità della mia vita quotidiana, ma con una gioia grande nel cuore. Obrigado ai miei tredici compagni di viaggio, che mi hanno supportato e fatto divertire un sacco e che mi hanno ricordato quanto sia bello e importante appartenere a una comunità parrocchiale, che con tutte le sue imperfezioni è il nucleo fondamentale della comunità cristiana. Obrigado alle altre migliaia di persone presenti a Lisbona: con alcuni abbiamo condiviso una catechesi, con altri una canzone sul treno, con tantissimi non ci siamo neppure visti, però eravamo lì insieme, anche senza saperlo. Obrigado a Lei, Jorge Bergoglio, Francesco, il Papa della mia adolescenza e della mia giovinezza, che non smette di stupirmi, di incoraggiarmi e di mettermi in discussione. Obrigado a Te, Signore del cielo e della terra, per tutti i piccoli e grandi doni che la Tua Provvidenza mi ha elargito in questi giorni
(Davide P)



La GMG è a Lisbona, ragazzi è fattibile! Ci voglio andare! Organizziamo una raccolta fondi. Prenotiamo il viaggio. Dobbiamo preparare la valigia. Chi compra il polase? Chi ci accompagna a piazzale Kennedy? Tutto pronto, siamo in viaggio! Quanta gente, quanti sorrisi, quanti canti! Abbiamo riempito il cielo di canti, ma dopotutto cantare è pregare due volte. Non è stato facile, non mi ero preparata a sufficienza, ma per fortuna ho imparato ad affidarmi alla Provvidenza e poi tutto è andato bene. E' l'esperienza più forte che abbia mai fatto. Sono distrutta, ma felice! Anzi piena di gioia! (Giada)



La GMG è fatica, è non avere tutto ciò che si vuole; è essere scomodi; è scendere a compromessi; è non avere tutto subito; è capire che non sempre nella vita le cose vanno come avevi programmato. E' capire che si è felici lo stesso. La GMG è arrivare all'essenziale; è vivere in comunità e stare anche un po' stretti. Lasciare andare gli egoismi, un po' per la gioia di stare insieme, un po' per pura necessità. E' riscoprire tutti i tuoi difetti e lasciarli andare. E' portare pazienza e ritrovare l'empatia. E' parlare con gli sconosciuti, vicini e lontani. E' imparare ad ascoltare e portare pazienza. E' ritrovare il tempo per la spiritualità, che molto spesso nel quotidiano ci sfugge. Insomma la GMG mi ha aiutato a lasciare andare quella parte di me "troppo ingombrante" e mettere un po' più da parte la mia volontà per lasciare spazio a quella di Dio, riscoprendo che la felicità in fondo è una cosa semplice. (Sofia)



GMG è l'incontro di migliaia di ragazzi e ragazze provenienti da tutte le parti del mondo che decidono di vivere insieme l'amore di Dio.

GMG è l'incontro con Dio attraverso gli occhi, le parole e i gesti di questi ragazzi.

GMG è condivisione di dubbi, paure, domande.

GMG è riflessione e divertimento.

GMG è ricerca di risposte.

GMG è gioia piena, quella gioia che abita chi cerca quotidianamente Dio nella vita.

GMG è amore gratuito, sorrisi, canti e balli.

GMG è attesa che non pesa; è stanchezza del corpo e gioia dell'anima.

GMG è un abbraccio tra ragazzi provenienti da tutto il mondo che comprendono di non essere soli. (Matilde)



Siamo partiti ponendoci una domanda: "perché parto?"
"...parto perchè sono in ricerca di ciò che mi fa bene al cuore; ho bisogno di sperimentare la gioia vera e incontrare altri che come me sono in cammino verso Lui..."

Al termine di questa GMG posso dire di aver trovato ciò di cui avevo bisogno. Non è sempre facile quando si tratta di fede, gli alti e i bassi li hanno tutti, ed è proprio in un momento di difficoltà che ho deciso di partire e posso dire che ne è valsa la pena. Abbiamo incontrato gente da tutto il mondo, tutti quanti eravamo lì per un motivo e lo si leggeva negli occhi, lo si percepiva. Camminando per strada non si poteva non notare l'entusiasmo delle persone, la luce che trasmettevano, la sensazione di non essere soli. Ho incontrato la gioia; la gioia che è missionaria perchè mai fine a se stessa; la gioia che pone radici ben salde nel cuore e nell'anima. E' stata un'esperienza che mi ha aperto gli occhi e mi ha permesso di riflettere su me stessa e sulla mia fede, che spesso si mette in secondo piano (Alessia)



Per me la GMG è stata un'esperienza unica, un po' incasinata, ma piena di gioia. Abbiamo vissuto una settimana intensa tra lotta alla sopravvivenza per il cibo, le ore al caldo ad aspettare e camminare, la calca di gente.

Tutte queste però venivano ripagate dai forti momenti di preghiera che, grazie alle parole del Papa, hanno trasmesso qualcosa di speciale ad ognuno di noi attraverso tre parole semplici: "brillare, ascoltare e non temere" (Davide B)



Oggi é il giorno delle mille parole che sono talmente tante da fare silenzio. Ormai siamo tra noi e quasi non vorremmo più tornare; abbiamo imparato a concederci di indossare solamente la stanchezza e nessun'altra maschera. Ogni momento è di festa vera; gratuitamente abbiamo ricevuto e perciò celebriamo. Non è stato facile in questi giorni lasciarsi avvicinare dagli altri, da Dio, da me stessa: sono saltati tanti punti di riferimento, ma improvvisamente va bene così.

Struccati da ogni maschera siamo ciò che siamo e persino amati da Dio. Oggi mi sono commossa profondamente: abbiamo detto il Rosario alla grotta e in due non avevano la coroncina. Io avevo oltre la mia, sia il bracciale che l'anello con le decine e mi sono ricordata di quando mia nonna mi ha insegnato a pregarlo e di come sia ora io a offrire una coroncina a chi non l'ha con sé. Tante preoccupazioni, ma penso che sia un po' tutto chiuso qui dentro questo gesto. Siamo a Lourdes, per la prima volta. Sono spaventata dalla sofferenza che potrei incontrare, ma incredibilmente in pace. Da stamattina all'alba penso ad una frase di Pier Giorgio: "L'avvenire è nelle mani di Dio e meglio di così non potrebbe andare". Non so perché mi risuoni, ma forse ho avuto ciò che ho chiesto. (Martina)



La GMG è stata un'esperienza bellissima dove ho visto con miei occhi che non siamo soli; milioni di persone camminano insieme verso di Lui. È stato bello alternare momenti di svago e momenti di riflessione per crescere nella fede. Lì a Lisbona la timidezza non esisteva e quindi siamo riusciti ad essere noi stessi sempre, in ogni situazione (Fabrizio)



Partecipare alla GMG è stato qualcosa di indimenticabile. Aver avuto la possibilità di essere lì e vivere un'esperienza di Fede vibrante, intensa e insostituibile. Pregare accomunati dall'intento e non dalla lingua, far risuonare la propria voce in mezzo a quella di altri due milioni di persone venute da tutto il mondo per lo stesso motivo: incontrare Cristo negli occhi e nei sorrisi di milioni di altri ragazzi. La consapevolezza di essere testimoni di un momento storico, qualcosa di grande, universale e irripetibile, qualcosa che spero mi rimarrà impresso negli occhi e nella mente per tutta la vita (Chiara)

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato alla lotteria e ci hanno accompagnato nella preghiera

Nelle Sue mani



"NON È TANTO QUELLO CHE FACCIAMO, MA L'AMORE CHE CI METTIAMO, QUELLO CHE DIO GRADISCE"

Domenica 23 Luglio 2023, in preparazione alla festa patronale dei santi Nazario e Celso, siamo andati in scena con il musical: "NELLE SUE MANI".

In queste due ore di spettacolo, abbiamo fatto un "tuffo" nei nostri vent'anni, per ricordare quello che siamo stati e siamo tutt'ora: "pellegrini nelle mani di Dio".

Canto, ballo e recitazione sono il nostro habitat, per un'evangelizzazione ancor prima nostra che altrui.

Essere "Pilgrims", non è un cammino facile come può sembrare... lo scopo dei nostri spettacoli, non è quello di metterci in mostra, ma quello di camminare INSIEME ogni giorno sempre un po' più verso Dio e portare un messaggio a chiunque voglia venirci a vedere. Andare oltre le apparenze, i caratteri a volte incompatibili, le idee differenti, il pregiudizio di chi pensa che abbiamo solo creato "il paese dei balocchi" o che "ci siamo montati la testa", non è facile...

..... lo sconforto spesso c'è, non si può negare... "quel puntino in fondo al tunnel" a volte è nascosto dalla "nebbia"... ma ce la mettiamo comunque sempre tutta per essere quella "porta", anche un po' malridotta, attraverso la quale si può arrivare alla Chiesa... Negli anni, abbiamo assunto il nome di "VOLTO SCOPERTO" e dopo un periodo di pausa in cui ognuno ha vissuto il proprio "deserto", abbiamo ripreso questo "pellegrinare con la musica" nel 2012... ed ecco il nostro nome attuale:

"PILGRIMS WITH MUSIC".

Siamo un gruppo molto eterogeneo, sulle sessantina di persone: una trentina tra bambini e ragazzi ed una trentina di adulti di ogni età. Il nostro SIMBOLO generale è la conchiglia del pellegrino (Santiago de Compostela)

....che ne dici di unirti a noi?

Scansiona il codice per vedere il nostro sito



Festa dei Ss. Nazario e Celso



Feste patronali estive

Un grande **GRAZIE** a quanti hanno collaborato alla riuscita delle nostre feste: dalle forze dell'ordine, ai portatori dei Cristi e delle casse processionali, dal coro ai ministranti e ai confratelli sacerdoti e religiosi presenti, dalle autorità civili e militari a tutti i fedeli che con spirito di servizio e testimonianza si sono prodigati. Grazie a chi ha organizzato e gestito la lotteria, a chi ha offerto e decorato la chiesa e la Cassa di fiori, grazie ai panifici di Arenzano (Castellaro, Tonina e Parodi) che ci hanno consentito di organizzare un degno rinfresco per chi ha faticato nelle processioni, donandoci oltre il necessario. Le feste patronali sono l'occasione della collaborazione, la vetrina della comunione, non un palcoscenico dove esibirsi.

Grazie!



Vigilia di S. Nazario dai "Picetti"



12 agosto: S. Chiara



Madonna del Carmelo a Campo



24 agosto: S. Bartolomeo



Il coro Gb Chiossone e
Il Coro della Cattedrale di Genova alla Guardia



S. Messa al Bricco dei Seuggi

Tornate in chiesa, anche senza andare a messa

di Marcello Veneziani

Da quanto tempo non entrate in una chiesa? ...

Ad andare in chiesa sono ormai in pochi, a partecipare alle messe, anche solo festive, solo una sparuta minoranza. Inutile ripetere il rosario delle motivazioni: ateismo pratico, secolarizzazione galoppante, indifferenza, apatia religiosa, dubbi e poi fretta.... Si potrebbe continuare, ripetendo cose risapute...

Invece, per una volta, proviamo a pensare in altro modo, a immaginare diversamente, e tradurla sul piano pratico, in modo inatteso. E se ci affacciassimo ugualmente in chiesa, pur con tutti i dubbi, la lontananza e l'estraneità, la diffidenza e l'antipatia per i preti? Dico non a messa la domenica, non chiedo tanto; e nemmeno per curiosità turistica ed estetica.... Ma se tornassimo a uno a uno, a ripopolare le chiese desolate, per brevi ma non sporadiche pause di riflessione? Quante pause ci prendiamo durante il giorno, per il caffè al bar, per il fumo, per i social, per le telefonate; perché non prevedere una pausa senza oggetto, in un luogo che fa pensare? Non è una proposta oscena, non vuol profanare e nemmeno pretende di convertire; vuole aprire la mente, ritrovare un'atmosfera, depurare le passioni e rianimare le chiese, così desolate.

Consideriamo per una volta la chiesa non solo come la Casa del Signore come sarebbe sacrosanto. Ma come luogo di raccoglimento, al riparo dai rumori e dai consumi, calmo e silente, in cui mettere a tacere anche lo smartphone, senza schermi, senza consumi né pubblicità. Un luogo di ristoro della mente e dell'anima, un luogo per concentrarsi, per farsi domande e darsi risposte, evitando lo psicanalista o i farmaci. E per sentirsi immersi in un'atmosfera insolita, venata di mistero e di lontananza. ...

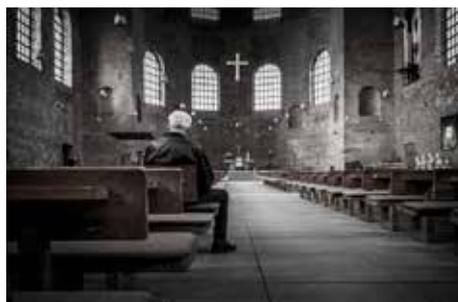
E' follia immaginare che nel corso della giornata, ci ritagliamo una breve fetta di solitudine pensante, di visione calma, di salto nel tempo, non dirò nell'eterno ma in un altro tempo, o meglio in un'altra scansione del tempo, un'altra direzione? Pensate che non faccia bene una pausa del genere? Pensate che non rischiarare la mente e non aiuti a controllare le passioni, la rabbia, l'odio, l'ansia?

Forse non sarà contento il parroco, e nemmeno il Papa, che si possa fare un "uso" laico, non confessionale, non devoto della Casa del Signore, senza passare dalla loro mediazione. Sì, quella è la via giusta, ma a un popolo svogliato e refrattario, che gira al largo dalle chiese e guarda dalla parte opposta, sarebbe già una gran cosa suscitare un'insolita attenzione per un modo diverso di vedere, di sentire, di essere al mondo...

Sarebbe bello vedere le chiese rianimarsi, aprirsi ai viandanti indaffarati che cercano e magari ritrovano senso, mistero e rispetto della vita. Per ridimensionare ciò che fuori costa tanto ma vale poco, per depurarsi dai rancori e dai furori.

Certo, il credente dirà che in chiesa si va per incontrare Dio, per adorare Lui e venerare i santi, per pregare, partecipare alla messa, confessarsi e farsi la comunione, o per battezzarsi, cresimarsi, sposarsi e benedire i defunti. Ma non sarebbe improprio né banale concepire la chiesa come luogo per respirare con la mente e il cuore, per disintossicarsi dalla vita profana, per essere più veri, più aperti al senso della vita. Come luogo in cui sentire dopo tanto tempo quella carezza che un tempo chiamavamo spirituale. Siamo analfabeti spirituali, occorre una prima, elementare iniziazione...

Poi, chissà, in loco potrà sorgere il "gusto" di pregare, di accodarsi a un rito, di prendere a frequentare una parrocchia, di parlare col prete o coi devoti. Ma non sto pensando che quello debba essere l'esito inevitabile. Fa bene già solo così. Fa bene a chi entra, fa bene a chi vede entrare, fa bene a chi sta dentro, alla Chiesa stessa che torna vivente, non imbalsamata, presente e non passata, dove non si finge culto e devozione ma si è più disarmati e veri. Magari solo per passare un quarto d'ora di verità, al posto del famoso e penoso quarto d'ora di celebrità.



Ci hanno lasciato per entrare nella Vita



GIUGNO

6: Gaetano Di Fazio
7: Flavio Incerti
11: Angelo Ferrando
27: Addolorata Prioli
30: Giovanna Damonte
30: Maria Caviglia

LUGLIO

2: Annunziata Violetta
11: Gambino Agostino
11: Maurizio Santin
15: Fabio Baglioni
16: Piero Manunza
17: Paolina Rizzo
17: Franco Meregá
21: Chiara Vernazza
26: M. Antonietta Mascolo

AGOSTO

11: Paolo Calcagno
12: Antonio Valle
13: Angiolina Bazzolo
13: Giovanni Battista Delfino
14: Rosa Caviglia
15: Lorenzo Calcagno
15: Adriana Beuf
16: Maria Damonte



Valle Bartolomeo
(Diego)
1932 - 13 mag 2023



Damonte Giovanna
1933 - 30 giu 2023



Giovanni Gaggero
1934 - 1 mag 2023



Santin Maurizio
1966 - 11 lugl 2023



Meregá Franco
1937 - 17 lug 2023



Vernazza Chiara
1918 - 21 lug 2023



Delfino Giovanni Battista
1934 - 13 ago 2023



Valle Antonio
1958 - 12 ago 2023



Bazzolo Angiolina
1927 - 13 ago 2023



Calcagno Paolo
1931 - 11 ago 2023

MATRIMONI

Giugno

10: Ventrella Luca e Patrone Serena
24: Pagliassette Stefano e Leoncini Giulia

Luglio

1: Bentivegna Gianluca e Cairo Giulia
8: Cerbonio Giuseppe e Spuri Serena
8: Croce Nicolò e Pinto Canelina

15: Tendina Francesco e Bettini Elisa
22: Picolle Davide e Onofri Hete Leticia

Agosto

6: Alee Gianluca e Di Ninno Carmen



Grazie Franco!



Un altro congedo doloroso per la nostra associazione.

Ci ha lasciato Franco, per tanti anni Vicepresidente dell'Unitre,

Docente di numerosi corsi di Informatica, stimato e amato,

che sapeva rendere semplici le cose difficili,

come sanno bene gli studenti che seguivano le sue lezioni. Per tutti noi un carissimo amico.

Ed ora siamo qui a ricordarlo. Era, è, una bella persona, di squisita sensibilità d'animo, schietta tempra morale e raffinata cultura, un vero signore, un po' austero all'apparenza, poteva mettere soggezione al primo impatto, ma presto ti accorgevi che era pronto ad accoglierti, a venirti incontro con un sorriso nelle difficoltà e a sostenerti.

Franco era un vulcano di intelligenza e di entusiasmo, sapeva vedere lontano, ci scuoteva dal nostro torpore e ci invitava a uscire dai confini noti verso nuovi orizzonti.

Ha fortemente voluto e realizzato con la collaborazione del figlio Luca il primo programma informatico per gestire i nostri corsi sempre più numerosi. Per primo ci ha introdotto nel mondo nuovo e affascinante di Internet, con la creazione del sito web che è stato nel tempo un prezioso archivio della nostra attività. Tutti ricordiamo quanto fosse rassicurante la sua presenza e quanto indispensabile il suo aiuto, quando annaspavamo in una realtà sconosciuta e ci trovavamo di fronte ad ostacoli che ci sembravano insormontabili. Franco, ti ringraziamo per il contributo vitale che hai sempre dato all'associazione, con grande dispendio di tempo e di energia, che abbiamo sottratto alla tua Lidia e ai tuoi cari. Ci mancheranno il tuo coraggio e la tua tenacia, il tuo entusiasmo e la tua forza, la tua grinta, il tuo umorismo sottile, la tua creatività, un carisma che hai profuso in molte nostre iniziative. Soprattutto la tua generosità e il tuo altruismo. Grazie, Franco per il dono della tua limpida presenza, per la tua collaborazione continua alle attività della nostra associazione, soprattutto per la tua amicizia discreta e l'affetto con cui hai arricchito i nostri giorni. Ognuno di noi conserva di te un ricordo particolare. I ricordi sono un bene prezioso, un ponte tra questa vita e l'eternità che ci aspetta tutti, nella quale tu credevi fermamente.

Ora sei insieme a Lidia, nell'abbraccio eterno. A noi, che vi ricordiamo con gratitudine e commozione, resta il conforto della memoria e dell'affetto che il tempo non disperde.

(Binci Fabia)



Franco ci ha lasciato tre perle...

La conoscenza, se non mette radici, non serve a nessuno

Non vergognarti mai dei tuoi sentimenti, vergognati quando fai del male agli altri.

Pensa sempre a far star bene chi hai accanto

(I Figli)



Nonna Chiara



Una vita vissuta nella fede semplice, schietta, senza ombre: come una bimba che mai mette in dubbio la sua fiducia nei genitori... una bimba di 105 anni. Per tutta la Comunità parrocchiale è sempre stata "nonna Chiara". La preghiera, la messa quotidiana, la confessione frequente sono stati i suoi punti fermi. Chiara non è "scomparsa" ma è "passata" e adesso la sua presenza diventa riferimento, esempio da seguire, stimolo di Vita. Grazie Nonna Chiara, grazie del tuo sorriso che mai ti ha abbandonato! (Don Giorgio)

Ricordiamo Angelo con riconoscenza

Caro Angelo

Hai percorso tanti cammini,
ma siamo certi che questo per te sarà il più gioioso.

Ascoltarti è sempre stato veramente prezioso
perché le tue parole sono state per noi un sostegno anche nella vita e,
osservare il modo con cui ti sei preso cura di tanti amici, in maniera continuativa....
ne è un grande esempio per tutti noi (Gli amici dell'Unitalsi)



Il consiglio di Amministrazione della Casa dell'anziano vuole ricordare il grande impegno e il grande spirito di abnegazione con cui Angelo si era messo al servizio degli anziani della struttura e anche la volontà di portare avanti l'impegno assunto pur nelle difficoltà che la malattia gli aveva riservato. La sua volontà e il suo ricordo rimarranno per tutti noi indelebili (Renato)

Mi hai sempre detto che aver percorso il cammino di Santiago aveva rinnovato la tua fede e ne hai sempre dato testimonianza! Ti ricordo con grande affetto per tutto il bene che hai trasmesso a me e alle associazioni di cui facevi parte. Sapevi avere attenzioni e premure per tutti ed eri una persona davvero molto generosa. La tua lucerna ha sempre avuto la scorta di olio (come ha detto don Giorgio nell'omelia) e sei sempre stato pronto ad affrontare il tuo ultimo viaggio verso il Signore. (Linda)

Angelo, insieme con Michela, si è affacciato al Centro di ascolto alla vigilia della pandemia. Prima di allora non ci conoscevamo e la nostra frequentazione iniziale è stata un po' condizionata da limiti e mascherine! Angelo si è presentato con la sua semplicità e la sua disponibilità. Non ha chiesto, ha osservato con attenzione ed è intervenuto dove c'era qualche fatica e qualche necessità. Si è fatto carico di incombenze "pratiche", ma si è adoperato con tenacia per cercare soluzioni a situazioni di disagio che a mano a mano si presentavano. Questo, forse, è stato un tratto del suo servizio al centro di ascolto: muoversi in tutte le direzioni per cercare di dare risposte a problemi che sembravano di difficile soluzione. Il tratto di strada che abbiamo percorso insieme non è stato lungo; siamo stati viandanti che si sono incontrati come pellegrini (lui, pellegrino verso Santiago de Compostela), si sono lasciati, ma conservano vivido il ricordo dell'esperienza vissuta insieme.

(I volontari del Centro di ascolto)



"Paolin da Logia"

Don Carlo lo aveva convinto a imparare

a suonare l'organo per garantire a ogni defunto un funerale dignitoso.

Grazie Paolo per la tua disponibilità!

Il tuo vocione baritonale lascerà un vuoto nel coro



CRONACA PARROCCHIALE giugno - luglio - agosto 2023

Il mese di giugno è caratterizzato da diversi eventi significativi per la vita della nostra comunità, ma si apre con la tragedia della terribile alluvione in Romagna. Anche nella nostra parrocchia abbiamo avviato una raccolta di fondi e abbiamo messo a disposizione della Caritas circa 2000,00€: una goccia nel mare della solidarietà che nelle emergenze è sempre pronta e generosa.

Domenica 11 giugno, si celebra la solennità del Corpus Domini: alle 17,30 la S.Messa è celebrata dal sacerdote novello D.Davide Pone, del nostro vicariato. Segue poi la processione Eucaristica verso il Santuario, con sosta nel giardino delle sr Pietrine. Sono presenti i bambini della Prima Comunione, le nostre associazioni, la Confraternita di S.Chiera, ministranti, seminaristi, PP. Carmelitani e Sacerdoti, tanti fedeli in preghiera.

Martedì 13 giugno, in occasione della memoria di S.Antonio di Padova, è celebrata la S.Messa presso la cappelletta a lui dedicata in via Manni alle 20,30. La pioggia crea qualche disagio tanto che il previsto concerto della Banda musicale non viene eseguito

Lunedì 19 giugno, andiamo in pellegrinaggio a Villarotta di Reggio Emilia, nel paese dove D.Iori è stato parroco, per un doveroso gesto di riconoscenza e suffragio (vedi pagina dedicata su questo numero)

Giovedì 29 giugno, festa dei Ss.Pietro e Paolo, nel porto, la S.Messa, come ogni anno, per la gente di mare. Nell'occasione si festeggiano anche i 25 anni di ministero di parroco ad Arenzano di D.Giorgio.

C'è un altro pellegrinaggio che richiede la nostra attenzione e preghiera: dal 29 luglio al 6 agosto una dozzina di giovani della nostra parrocchia partecipano alla **Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona**: un evento mondiale importante. Questi ragazzi ci rappresentano e li sosteniamo con affetto nella preghiera. (vedi pagine dedicate su questo numero)

Domenica 23 il musical del gruppo pilgrims, da il via al tempo della preparazione immediata alle nostre feste patronali. Giovedì 27 il concerto della Filarmonica inaugura la riqualificazione degli spazi esterni della canonica.

La festa Patronale si celebra **Venerdì 28** con le celebrazioni religiose. La S.Messa solenne delle 10,30 celebrata da D.Danilo Dellepiane, già curato di Arenzano e ora parroco di Camogli e la processione sospesa per il maltempo ma sostituita dalla benedizione sul sagrato della parrocchia. Ringraziamo tutti coloro che hanno avuto la bontà di partecipare e coinvolgersi nei vari servizi.

Il mese di Agosto è caratterizzato dai vari campi estivi sia dell'Agesci che dell'Azione Cattolica (dei quali daremo resoconto sul prossimo numero) e dalle varie feste e appuntamenti celebrativi: S.Chiera il 12 agosto, l'Assunta il 15, S.Bartolomeo il 24, La Madonna della Guardia il 29 con la Messa al Bricco dei Seuggi all'Agueta e il Rosario in Via Olivette.

NOTE DI RICONOSCENZA luglio - agosto 2023

CONTRIBUTO VOLONTARIO: contributo volontario parrocchia luglio:212,30 € - contributo volontario parrocchia agosto: 219,74 € -

OFFERTE DA DESTINARE PER LA CARITA' : colletta pro Gigi Ghirotti a funus Angelo Ferrando: 471,62 € - colletta obolo di S.Pietro Carità del Papa:1.352,00 € - colletta piccole sorelle dei poveri: 2.156,00 € - questua messa in loc Campo x casa anziani: 288,59 € - colletta a funus Santin Maurizio x osp S Martino: 472,59 € -

UTILIZZATE PER LA CARITA' E SOLIDARIETA'

versamento a CDA x sostegno famiglie: 2.000,00 € - bonifico a Gigi Ghirotti: 471,00 € - versamento a Elemosineria apostolica: 1.352,00 € - versamento a piccole sorelle dei poveri: 2.156,00 € - versamento a Casa Anziani: 290,00 € - bonifico a Osp S Martino colletta Santin: 472,59 €

OFFERTE PER LA CHIESA E LE OPERE PARR.LI: contributo da Unitre x uso salone opere: 250,00 € - contributo da Unitalsi x uso salone canonica e cucina festa Amicizia: 50,00 € - contributi x utilizzo opere (riun condomini): 600,00 € - offerta da Motoclub D Bosco x festa: 200,00 € - edicola Madonna di Lourdes opere: 70,00 € - offerta benedizione famiglie Pineta: 200,00 € - offerta da signore del burraco: 60,00 €

OFFERTE IN OCCASIONE DI BATTESIMI, MATRIMONI ANNIVERSARI : offerta matrimonio V.P: 200,00 € - offerte battesimi mese luglio: 320,00 € - offerta matrimonio P.L: 200,00 € - offerta matrimonio B.C.: 150,00 € - offerta matrimonio T.B.: 200,00 € - offerta matrimonio P.O.H: 150,00 € - offerta matrimonio C.P: 200,00 € - offerta matrimonio D. B: 300,00 €

OFFERTE IN OCCASIONE DI FUNERALI: offerta funerale P N: 100,00 € - offerta funerale B F : 50,00 € - offerta funerale M P : 150,00 € - offerta in suffragio di B.F : 340,00 € - offerta funerale M F: 100,00 € - offerta funerale V C: 200,00 € - offerta funerale R P: 100,00 € - offerta funerale M M.A.: 200,00 € - offerta funerale D G: 200,00 € - offerta funerale C M 100,00 € - offerta funerale V A: 100,00 € - offerta funerale C L : 200,00 € - offerta funerale C R: 150,00 €

BATTESIMI



04 giugno

Marguati Edoardo di Gabriele e Valentina Raso, nato il 14/10/2022
 Bisanti Contu Anita di Riccardo e Francesca Contu, nata il 11/7/2022
 Damonte Emma di Loris e Serena Di Carlo, nata il 14/3/2022



18 giugno

Tedde Arianna di Valerio e Cristina Caviglia, nata il 16/3/2023
 Grosso Matilde Vittoria di Matteo e Ilaria La Iacona, nata il 7/3/2023
 Aimone Ginevra Caterina di Claudio e Martina Chiappini, nata il 21/1/2023
 Marchesotti Enea di Filippo e Alice Casoni, nato il 19/1/2023



25 giugno

Morelli Edoardo di Antonino e Erica Marino, nato il 25/4/2023
 Grocchetti Damonte Alberto di Marco e Serena Damonte, nato il 4/5/2023
 Molinari Riccardo di Roberto e Francesca Delfino, nato il 4/10/2022
 Castello Ginevra di Luca e Giorgia Puddu, nata il 6/10/2022



9 luglio

Parodi Lucia
 di Fabio e Anna Vallarino,
 nata il 28/11/2022



30 luglio

Sivioli Edoardo
 di Fabio e Florean Claudia Petruta
 Nato il 17/4/2023

I bambini della scuola materna "Gesù Bambino"
 festeggiano Don Giorgio
 per i suoi 25 anni ad Arenzano



Un tuffo nei ricordi

La canonica



In questo numero vogliamo rendere omaggio ai lavori che hanno visto il compimento della ristrutturazione della canonica e delle adiacenze. Un lavoro iniziato nel lontano 2003 con il rifacimento dell'immobile adibito all'abitazione dei sacerdoti, agli uffici parrocchiali e alle sale per la comunità, continuato con il rifacimento della piazza (2007), sospeso per il cantiere del tetto di S. Chiara e finalmente concluso in questi ultimi anni con la riqualificazione delle aree esterne (unici spazi esterni che ha la parrocchia). La sera della vigilia di S. Nazario questi spazi sono stati aperti al pubblico in occasione del concerto della Filarmonica di Arenzano e il parroco, D. Giorgio, nel suo saluto iniziale ha sottolineato che i lavori, come il cibo, non hanno bisogno di fretta per "cuocere" bene. Grazie a chi ha progettato e seguito i lavori (Geom. M. Pedemonte e Ing. Valentina Fatta) e all'impresa P. Delfino che li ha eseguiti. Le foto proposte ci propongono il prima e il dopo della Canonica (non chiamatela più "Balurda" per favore) e del giardino adiacente.



MEMORIES



Vita Vicariale: una parrocchia sorella

NOSTRA SIGNORA DEGLI ANGELI VOLTRI



La Chiesa di Nostra Signora degli Angeli è sita nel quartiere di Voltri a Genova. Dall'8 dicembre 1970 è parrocchia. È adiacente a un convento dell'ordine dei Frati Minori che la reggono dalla sua fondazione.

Nel 1462 alcuni frati francescani chiesero la possibilità di avere una zona di orti e vigneti ad est di Voltri. Grazie all'intermediazione del doge Ludovico Fregoso, i frati ottennero il terreno e vi costruirono un convento. Negli anni successivi venne costruita anche una chiesa, consacrata il 20 ottobre 1470 dal vescovo Paolo Fregoso, appartenente alla stessa famiglia.

Durante la pestilenza del XVII secolo che colpì anche Genova, l'edificio fu adibito a lazzaretto.

Nel 1800 le truppe francesi alloggiarono nel

convento. A causa della soppressione degli ordini religiosi voluta da Napoleone Bonaparte, i frati dovettero abbandonare il convento nel 1810 per poi rientrarne pienamente in possesso nel 1816 dopo la caduta di Bonaparte.

Con decreto arcivescovile in data 4 ottobre 1970 (festa di S. Francesco d'Assisi) la chiesa fu eretta in parrocchia. Ricordiamo con affetto tanti confratelli che si sono alternati alla guida sia della parrocchia che del convento e hanno collaborato nel servizio in varie realtà del nostro vicariato. Ricordiamo in particolare P. Biagio che per diversi anni ha fatto servizio all'Ospedale della Colletta come cappellano, nonostante i suoi 95 anni. Attualmente il parroco è P. Matteo Salvadori





I pensieri del Gufo

Dov'è il tuo tesoro?

Un giorno un turista fece visita ad un famoso maestro di spiritualità. Rimase stupito nel vedere che la casa del mistico consisteva soltanto in una stanza piena di libri. Gli unici mobili erano un tavolo e una panca.

«Ma, maestro, dove sono i tuoi mobili?», chiese il turista.

«E i tuoi dove sono?», replicò il vecchio saggio.

«I miei? Ma io sono qui solo di passaggio!», replicò il turista.

«Anch'io...», disse il maestro di spiritualità.

"Non accumulate tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore."

(Mt 6, 19-21)

"Tutto, al di fuori di Dio, tutto è vanità"
(S. Teresa di Gesù Bambino)

Iscrizioni delle 2^e elementari al



2023-2024

Per chi avesse piacere di iscrivere il proprio figlio/a al catechismo di 2^e elementare per l'anno 2023-2024 a partire dal 15/9, sul sito della Parrocchia sarà pubblicata una pagina con l'apposito modulo

<https://www.parrocchiadiarenzano.it/iscrizioni-2-elem>

Potrete collegarvi anche scansionando il qr code



I bambini di 3-4 e 5 elementare saranno contattati sulla chat di whatsapp

